

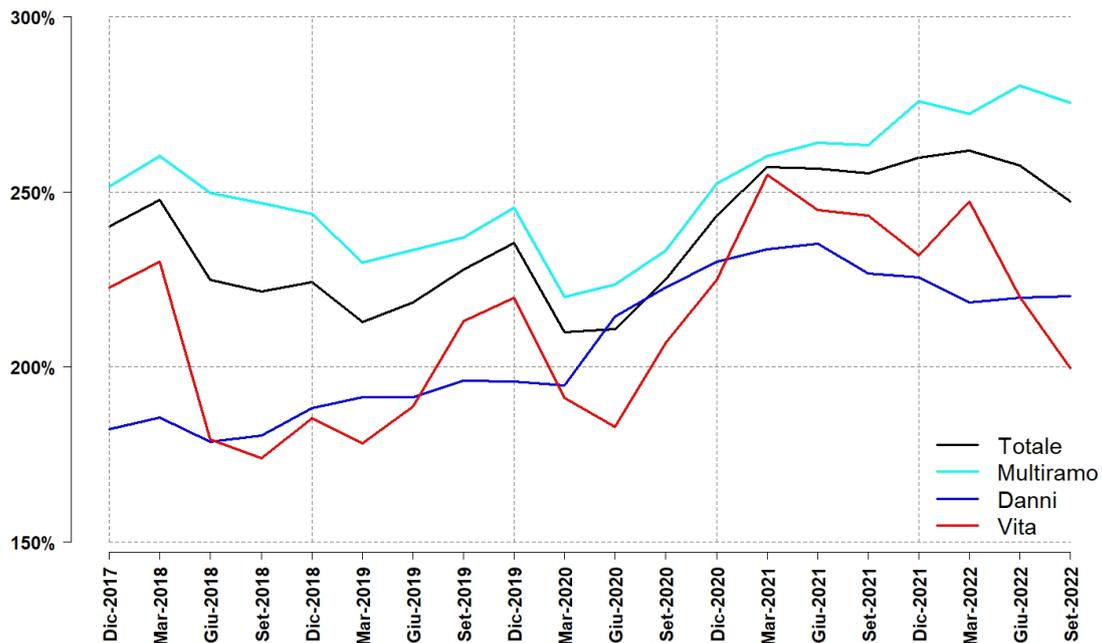
COMUNICAZIONE STATISTICA n. 1/2022

Principali indicatori - segnalazioni Solvency II - settembre 2022

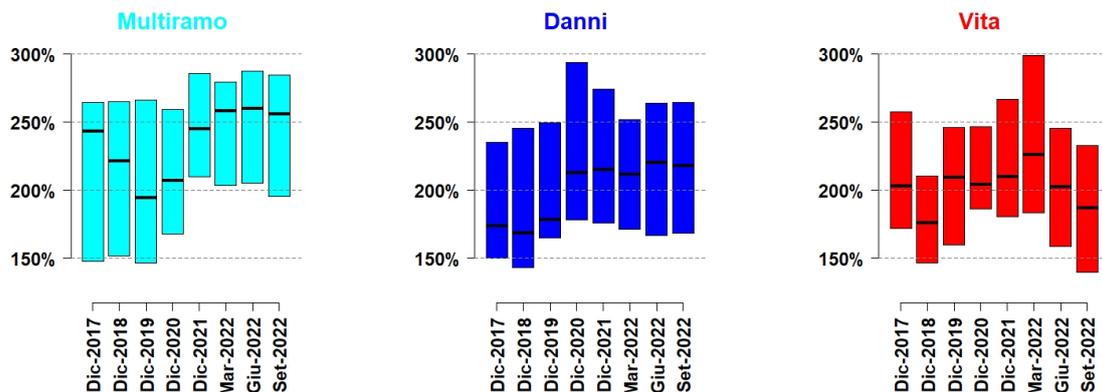
Imprese vigilate dall'IVASS e soggette al regime Solvency II (Direttiva 2009/138/CE)

1. Nei primi tre trimestri del 2022 il solvency ratio medio decresce (-13 punti percentuali), attestandosi al 247%. La flessione è maggiore per le imprese vita (-32 p.p.) rispetto alle multiramo (-5 p.p.), per le imprese danni l'indicatore è stabile.

Solvency ratio delle compagnie assicurative italiane



Distribuzione per comparto assicurativo
(ciascuna scatola indica il 25°, 50° e 75° percentile)



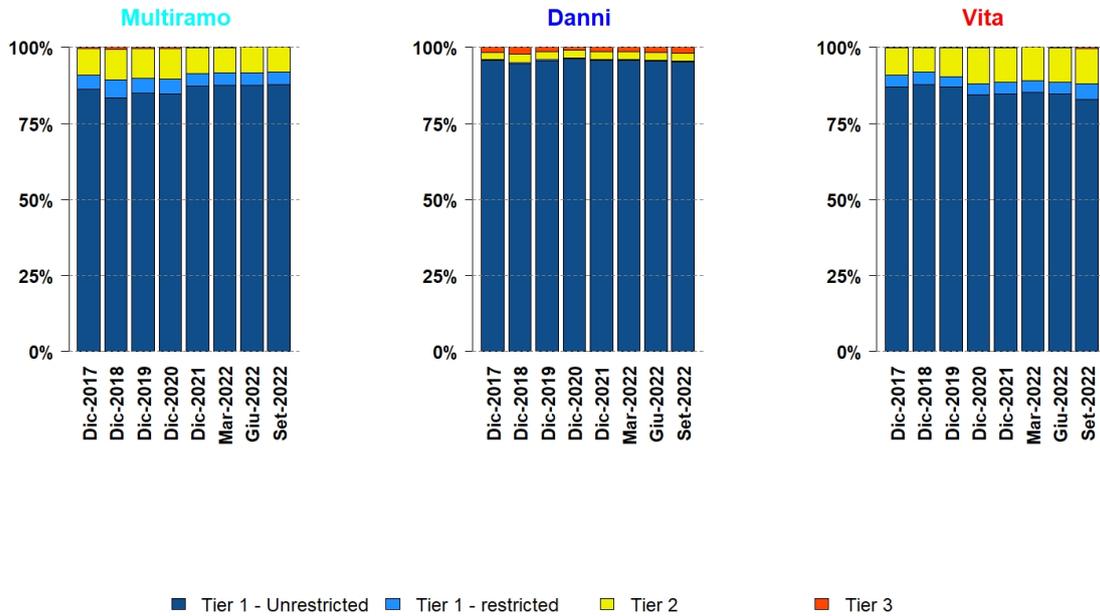
Nota: Il solvency ratio è il rapporto tra fondi patrimoniali ammissibili (Eligible Own Fund - EOF) e requisito di solvibilità (Solvency Capital Requirement - SCR) ed esprime il livello di patrimonializzazione delle compagnie assicurative. L'SCR è il capitale richiesto alle compagnie assicurative affinché risultino solvibili con una probabilità del 99.5% sull'orizzonte temporale di un anno. Gli EOF sono i fondi propri delle imprese idonei alla copertura dell'SCR. Le imprese multiramo sono autorizzate all'esercizio congiunto dei rami vita e danni.

Al 30 settembre 2022 l'attivo Solvency II delle imprese è così ripartito: 598 miliardi di euro per le imprese vita, 354 miliardi di euro per le multiramo e 24 miliardi di euro per le imprese danni.

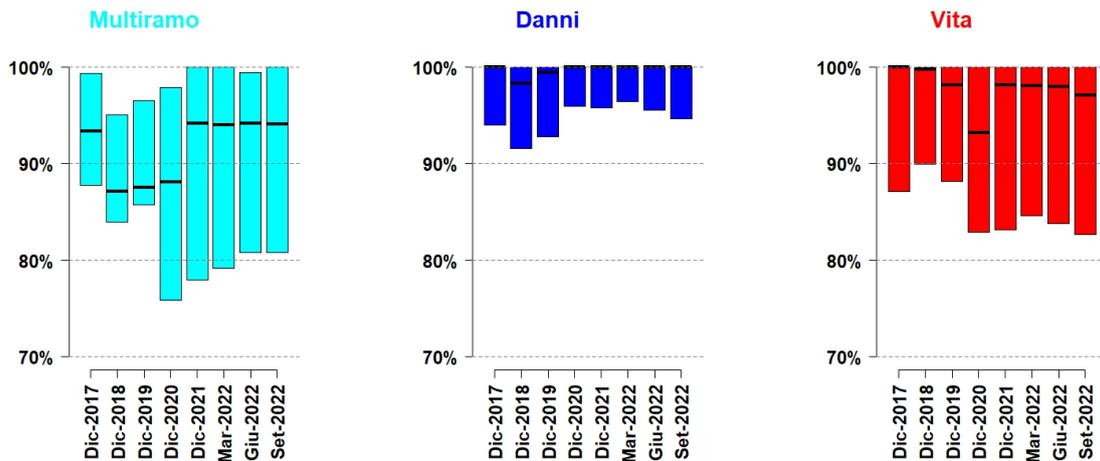
Per le definizioni dei termini usati nella presente Comunicazione si veda il [Glossario](#) dei termini assicurativi.

2. Gli EOF di alta qualità sono i prevalenti in tutti i comparti (Tier 1 oltre l'88%). Gli EOF di Tier 3 hanno un peso inferiore allo 0,3% per le imprese vita e multiramo, circa 2% per quelle danni.

Composizione degli Eligible Own Fund (EOF)



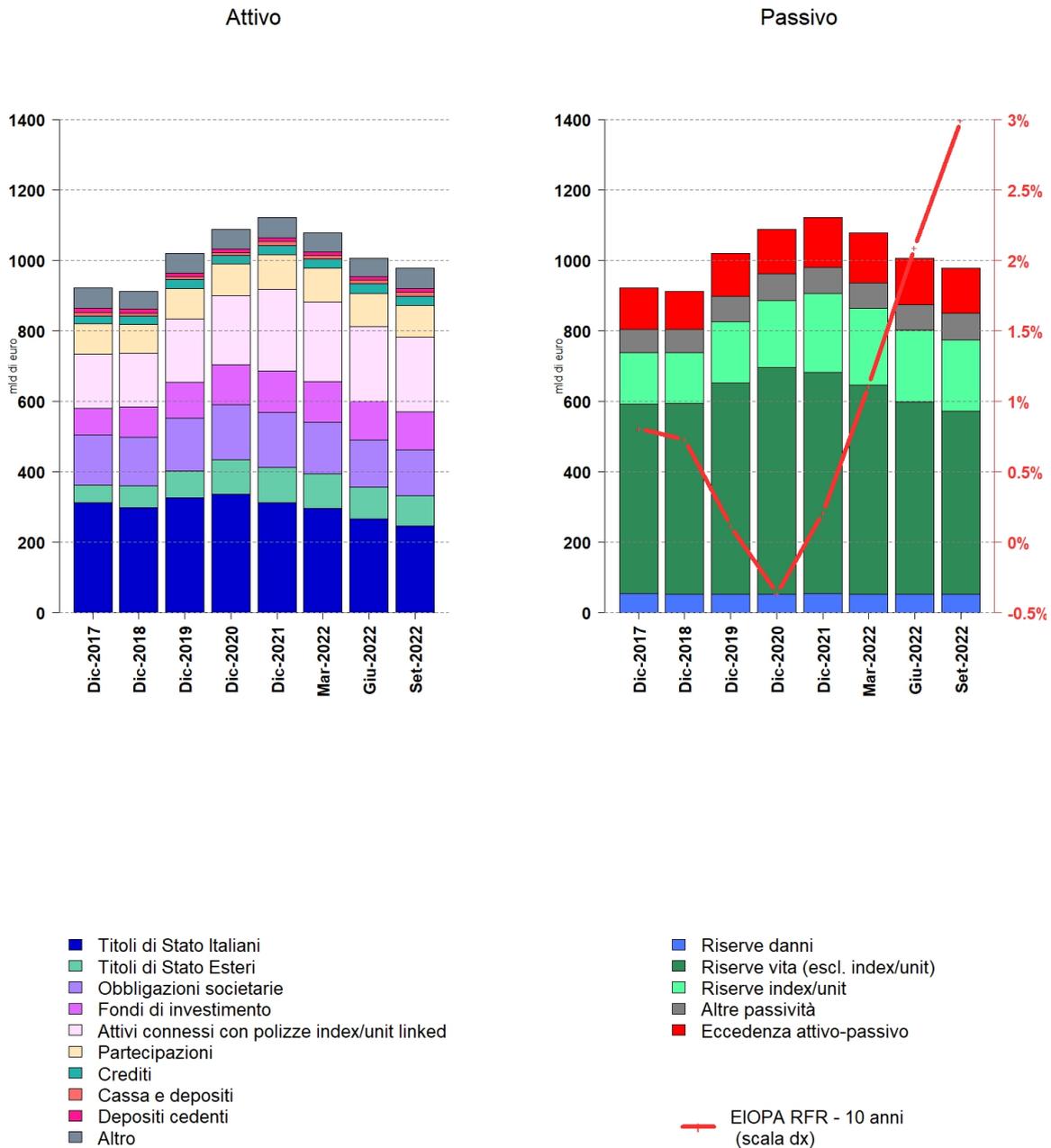
Tier 1 / Eligible Own Fund per comparto assicurativo (ciascuna scatola indica il 25°, 50° e 75° percentile)



Nota: Gli Eligible Own Fund (EOF) sono classificati in tre livelli (Tier) in base alla capacità di assorbire le perdite. Essi devono essere composti per almeno il 50% dal Tier 1, mentre per il Tier 3 è consentito il limite massimo del 15%.

3. La crescita dei tassi di interesse da marzo 2022 si è riflessa in una riduzione sia dell'attivo sia del passivo del bilancio di solvibilità.

Volumi e composizione di attivo e passivo per macrocategorie

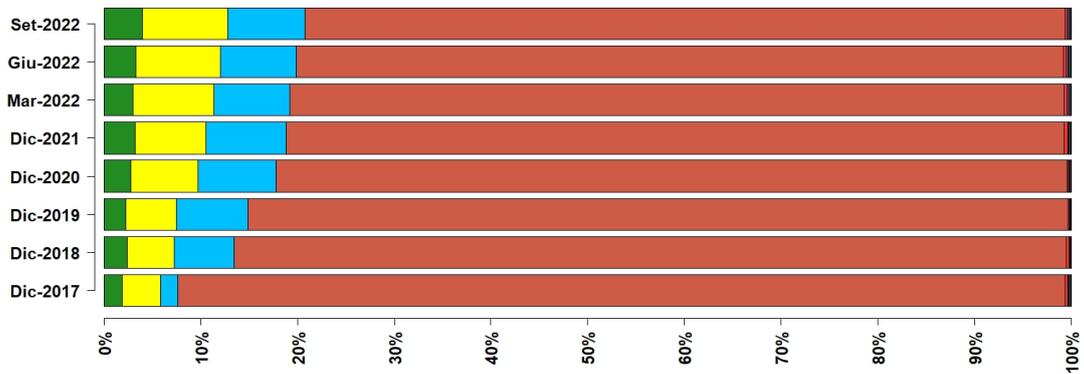


Nota: I titoli di stato, le obbligazioni e le quote dei fondi di investimento sono relativi a investimenti al netto di quelli connessi a polizza linked, indicati separatamente. La categoria "altro" include gli investimenti in titoli di capitale. I tassi d'interesse rappresentati sono estratti dalla EIOPA spot risk-free interest rate term structures, area Euro senza volatility adjustment.

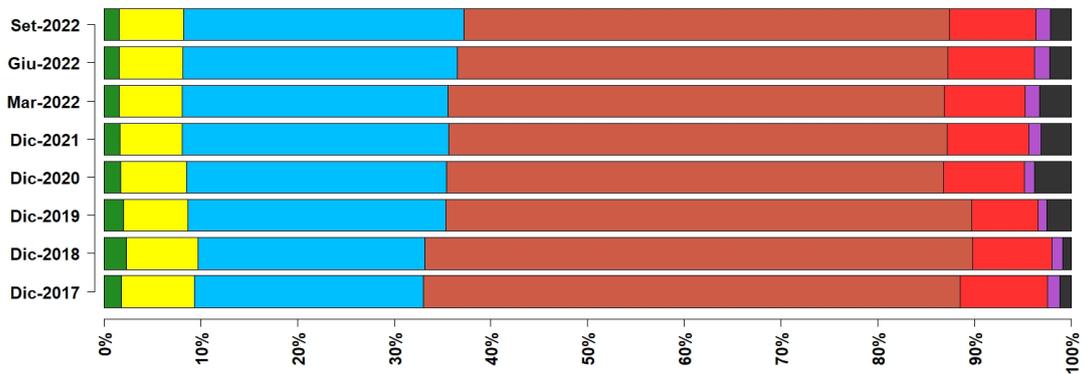
4. Per i titoli di stato cresce l'investimento in titoli con rating A o superiore. La composizione delle obbligazioni societarie rimane stabile.

Composizione dei titoli obbligazionari per classe di rating

Titoli di Stato italiani ed esteri



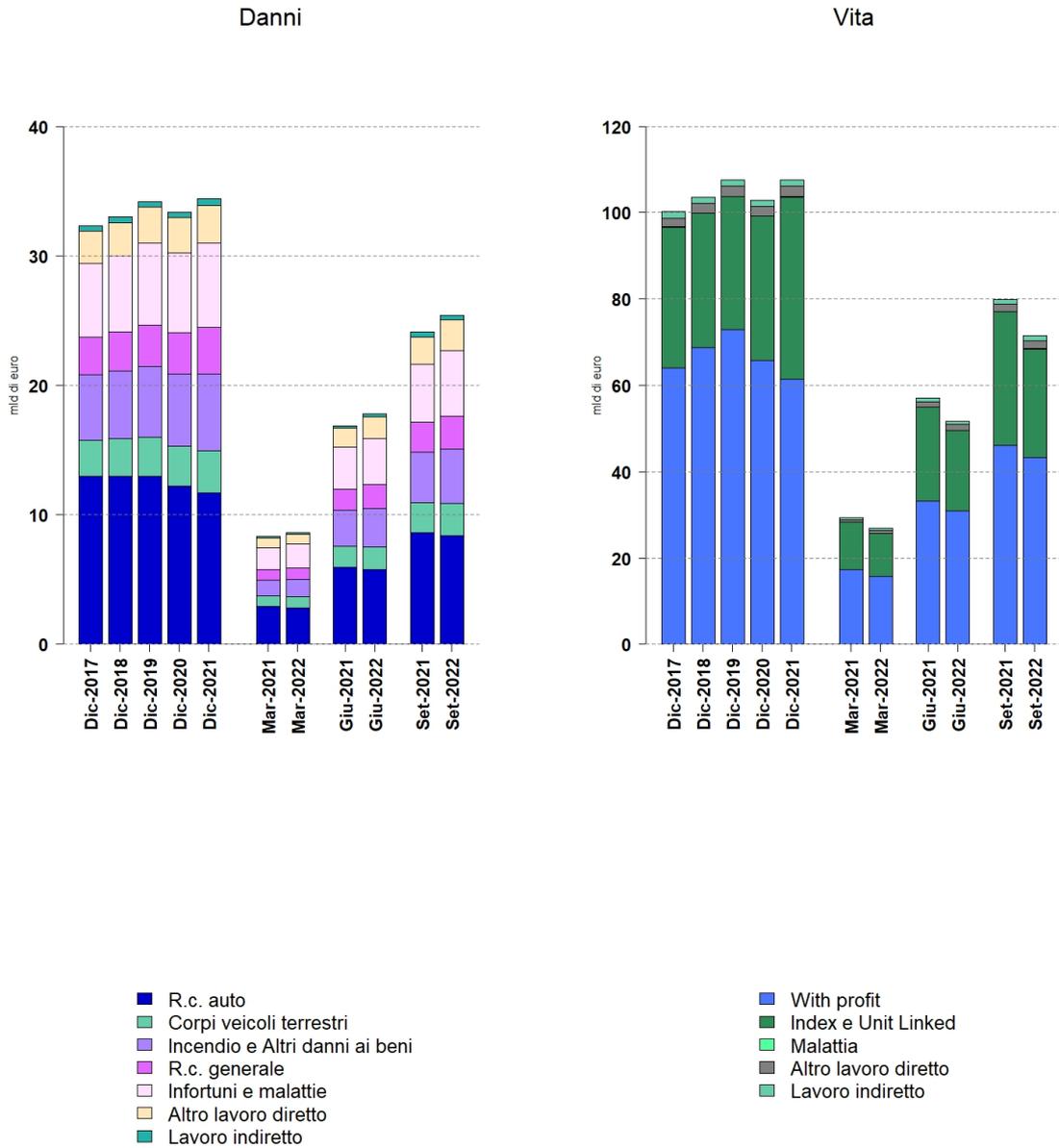
Obbligazioni societarie



Nota: Nella composizione per rating sono escluse le obbligazioni a copertura delle polizze unit-linked.

5. Dal 2019 al 2021 le assicurazioni vita with profit diminuiscono, mentre crescono le unit linked. Nei tre trimestri 2022 si riduce l'intero comparto vita sia with profit sia unit linked. I rami danni sono in progressivo aumento, con una lieve flessione della r.c. auto.

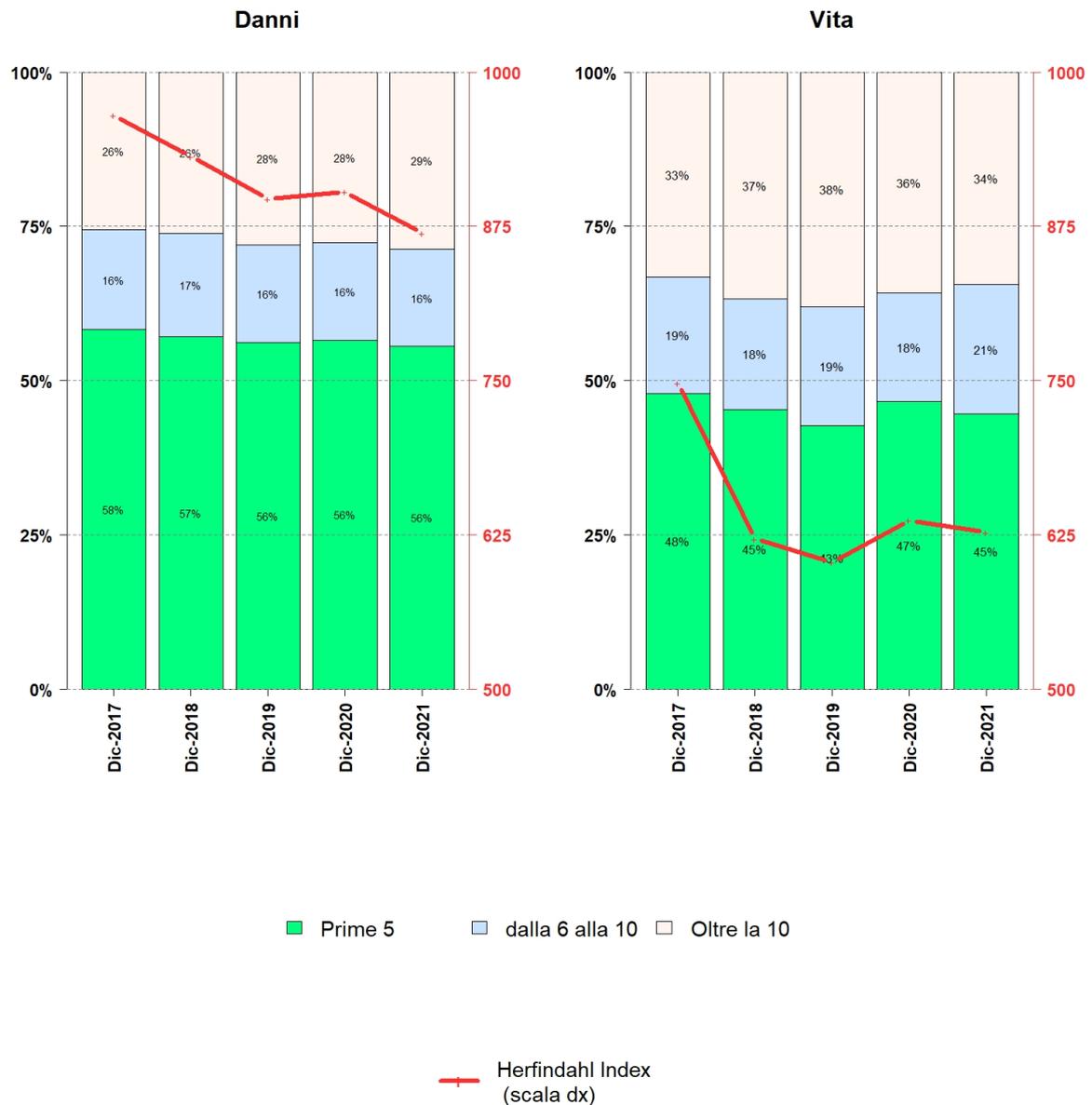
Premi contabilizzati al lordo della riassicurazione



Nota: Le polizze with profit includono, per il mercato italiano, le polizze rivalutabili.

**6. La quota di mercato delle prime 5 imprese è stabile in entrambi i comparti.
Il comparto vita è meno concentrato (indice HHI più basso).**

Concentrazione in termini di premi contabilizzati al lordo della riassicurazione



Nota: L'indice di Herfindal-Hirschman (HHI) è comunemente usato per misurare la concentrazione dei mercati. Elevati valori di HHI (range 0-10.000) indicano che il mercato è poco competitivo.